



amia

AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmil.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 5.667.490,00- C.F. e P.IVA 02737960233

CAPITOLATO TECNICO
RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SFALCIO CIGLI STRADALI E POTATURA SIEPI
STRADALI PRESENTI SULLA VIABILITA’ URBANA DEL
COMUNE DI VERONA PER L’ANNO 2024

(ex art. 50, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 36/2023)

Tender_149

RDO rfq_221

Codice Appalto 670649_322

CIG B17599B1ED

IL R.U.P.
(Ennio Cozzolotto)

Art. 1) Oggetto dell'appalto

L'appalto, ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sfalcio cigli stradali e potatura siepi stradali presenti sulla viabilità urbana del Comune di Verona per l'anno 2024.

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto i servizi che caratterizzano l'appalto, possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla Direzione Servizi all'atto esecutivo:

- sfalcio cigli stradali;
- potatura siepi stradali e pulizia delle aree soggette ad intervento con eliminazione dei materiali prodotti;
- trasporto e conferimento in centrali di compostaggio;

La durata temporale del contratto che verrà stipulato con la società aggiudicataria della procedura di gara è stimata in 12 mesi, con decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva.

Il contratto dovrà ritenersi concluso sia nel caso in cui l'importo contrattuale sia esaurito prima del raggiungimento della scadenza contrattuale, sia nel caso in cui a tale data l'importo contrattuale non sia del tutto esaurito.

In tal caso l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per l'ottenimento del residuo importo contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'applicazione di una variazione contrattuale in aumento, ex art. 120 del D. Lgs.36/2023.

Il contratto dovrà altresì ritenersi concluso in caso di sopraggiunte modifiche ai servizi svolti da Amia Verona SpA. L'affidamento del servizio si intende subordinato al rinnovo del contratto di servizio tra Amia Verona SpA ed il Comune di Verona per la gestione del verde pubblico alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti. Qualora tale rinnovo non abbia luogo, o l'affidamento attualmente in corso sia revocato/risolto o le predette condizioni siano modificate, il servizio deve intendersi revocato o modificato nel suo importo e l'aggiudicatario non maturerà diritti a compensi aggiuntivi od a indennizzi di qualsiasi natura.

Amia Verona SpA si riserva insindacabilmente la facoltà di apportare quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita tecnica ed economia del servizio medesimo.

Restano esclusi dall'appalto eventuali servizi che Amia Verona SpA si riserva di eseguire in proprio o di affidare in tutto o in parte ad altra ditta senza che il prestatore di servizi possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno

Art. 2) Importo del servizio

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € 219.854,98 + iva (duecentodicianovemilaottocentocinquantaquattro,98 euro), oneri per la sicurezza pari a zero

QUADRO ECONOMICO	
Descrizione principali voci di costo	Importo in € (complessivo)
<i>Spesa per acquisizione servizio soggetta a ribasso</i>	€ 114.324,59
<i>Di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 0
<i>Costo della manodopera dei lavoratori impiegati nel presente appalto</i>	€ 105.530,39
Totale importo a base di gara	€ 219.854,98+ IVA

L'Affidatario ha diritto alla corresponsione dell'anticipazione contrattuale ai sensi dell'art. 125, D.lgs. 36/2023, nella misura pari al 20% dell'importo del servizio.

L'anticipazione del corrispettivo è erogata entro 15 gg. dall'ordine di consegna, previo rilascio di garanzia fidejussoria di pari importo.

In ogni caso, si applica la disciplina prevista dal citato art. 125, D.lgs. 36/2023.

ELENCO AREE

CIRCOSCRIZIONE 1^		
VIA	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
Via Tomaso da Vico (tratto compreso tra Via Colombo e Via Pontida)	500	0
Via Maddalena di Canossa	100	100
Salita S. Sepolcro	200	200
Via S. Zeno in Monte	700	0
Via Scala Santa	0	0
Via S. Giovanni in Valle (tratto compreso tra Via Pozzo e P.ta Cisterna)	0	0
Via Fontana del Ferro	0	
Via Fontane di Sopra	0	200
Via Nazareth	1.200	520
Via Castel S. Pietro	0	500
Totale	2.700	1.520

CIRCOSCRIZIONE 2^		
Via	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
Lungadige Attiraglio	4.700	3.900
Lungadige XXVI Luglio	1.200	0
Salita Monte Grappa	0	450
Strada dei Monti	8.000	12.900
Strada del Borago	1.000	875
Via Guerinone	280	0
Strada per Arbizzano	1.400	0
Strada per Montecchio	13.400	24.000
Via Monte Novegno	500	1.000
Via Volte Maso	17.000	35.000
Via Are Zovo (fino confine Comune)	10.800	12.000
Via Arusnati	100	0
Via Benini	4.800	1.300
Via Boggian	250	0
Via Bonuzzo S. Anna	6.000	7.900
Via Torcolo	3.000	600
Via Brennero	1.400	3.000
Via Cà Nove Ronchi	2.600	3.600
Via Camposanto (Avesa)	600	1.200
Via Carso	100	600
Via Castel S. Felice	4.000	1.600
Via Cava Bradisa	800	0
Via Cerpelloni	600	300
Via Col. Bricon	150	0
Via Coni Zugna	600	0
Via del Colmel	1.000	2000
Via della Consortia	0	1.200
Via Della Diga	10.000	20.000

Via F.lli Ballarini + Via del Casalino	300	2.100
Traversa Via villa/Via Ballarini	240	480
Via Gazzera	800	0
Via Monte Arzan	3.100	7.500
Via Monte Cillario	1.200	0
Via Monte Comun	200	0
Via Monte di Villa	700	350
Via Monte Ongarine	1.600	1.200
Via Monte Ortigara	2.400	3.600
Via Pesenti (Parona)	300	0
Via Quinzano	200	0
Via Rizzoni	400	0
Via S. Giuliana	1.900	2.600
Via S. Mattia	1.500	1.000
Via S. Valentino	200	0
Via San Leonardo	2.700	3.000
Via San Rocco	400	1.700
Via Saval	0	200
Via Sbusa	1.400	700
Via Sottomonte	3.000	2.000
Via Torricelle	5.000	11.500
Via Valpolicella	1.800	0
Via Villa Tomba	600	0
Viale Caduti del Lavoro	1.600	1.400
Viale dei Colli	6.000	4.200
Via Cà di Cozzi	2000	2500
Via Preare	3500	1200
Traversa Via Preare 52/A 52/D	600	200
Via del Ponte	500	550
Via Donati	1900	5500
Via Caroto (svincolo di collegamento con Via torricelle e castello san felice)	300	900
Via Caovilla	2.000	900
Totale	142.620	188.705

CIRCOSCRIZIONE 5^		
Via	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
Strada Cà Brusà	2.000	2.800
Strada La Rizza + trav. (Via Roveggia)	7.300	6.500
Strada La Rizza traversa alpo civ. 36 civ. 54	1.000	2.000
Strada La Rizza trav. da civ. 68 a civ. 74	1.200	0
Strada La Rizza trav. da civ. 67 a civ. 69	600	1.500
Strada La Rizza trav. Civ, 55 a 65/C	900	0
Strada Le Grazie	1.600	800
Strada Rodigina (da autostrada a confine sud)	4.500	600
Via Apollo	2.000	600
Traversa tra Via Apollo e Genovesa	600	700
Via Ascari	1.000	0
Via Avesani	1.200	1.200
Via Belfiore	6.200	1.800
Via Bellaria	50	0
Via Bovo	400	0
Via Cà di Aprili	1.500	600
Via Cà di Raffaldo (da Via Marchesino a Via Fasoli)	2.600	3.900
Via Cà Nova Toro	6.500	4.300
Via Cagnoli	500	0

Via Canale Milani	700	0
Via Caprara	3.200	0
Via Cefeo	400	800
Via Copernico	700	0
Via Corte Bassa	3.000	750
Via del Commercio	1.100	0
Via del Pestrino (dal n. 5A)	4.600	15.000
Via della Genovesa	1.800	1.200
Via Della Libertà	500	0
Via della Stazione	4.000	2.500
Via dello Sport (Via G. Fedrigoni)	1.000	3.000
Via Dominutti (da Via Ascari a Via Basso Acquar)	700	0
Via Esperanto	900	0
Via F. Gioia	600	0
Via F. Gioia traversa vic. autostrada	300	600
Via F. Gioia traversa da civ. 13 a civ. 33	500	0
Via Felici	1.000	0
Via Fleming	500	500
Via Fonte Menago	400	0
Via Forte Tomba	2.200	2.400
Via Fracazzole	1.200	1.200
Via Gelmetto	3.100	1.200
Via Gerardo (da Via Belfiore a Via Cà di Raffaldo)	0	700
Via Golino	1.600	800
Via La Valle (da Via Bovo a Via Cà di Aprili)	2.500	500
Via Legnago (da Via Campagnol 30 a Strada Rodigina)	6.000	0
Via Marescalche	2.800	100
Via Mezzacampagna	1.200	4.000
Via Morgagni	800	
Via Muraiola (da Via Cà di Aprili a Via Bovo)	3.000	800
Via Olanda	200	0
Via Schiapparelli	900	0
Via Terminon	3.800	2.500
Via Torricelli (da Via Nazioni a Via Villafranca)	500	0
Via Turazza	2.000	900
Via Vigasio	3.200	6.800
Via Villa Broglia	3.100	2.400
Villaggio S. Emilio	400	0
Via Legnago (lato ponte)	0	200
Via Cavrara	800	0
Via Barrucchella	600	0
Via Carmagnola	300	400
Via Pacinotti	300	0
Viale Delle Nazioni	1000	1000
Via Delle Trincee	4000	6000
Via Edison	800	800
Via Biasi	1200	300
Via Belgio	600	200
Via Campagnol Di Tombetta	1500	3000
Via Secchi	700	0
Via Del Vignale	3700	4500
Via Einstein	600	0
Via Fermi	200	0
Totale	122.350	92.350

CIRCOSCRIZIONE 6^		
VIA	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
Strada Castellana	3.100	13.500
Via Aida	350	0
Via Banchette (da Via Badile a Via Montorio)	450	0
Via Belvedere (ESCLUSO da civ. 38D a Via Ponte Florio e da civ 38D a civ. 38A)	5.700	1.500
Via Belviglieri	300	0
Via Biondella	2.100	4.490
Via Bonfadio	300	1.200
Via Caroto (ESCLUSO svincolo di collegamento con Via Torricelle e Via Castello San Felice)	3.900	6.100
Via Catalani	200	0
Via Del Sasso	1.700	1.500
Via Fincato (fino a svincolo Tangenziale Est)	3.600	0
Via Luzzatti	350	400
Via Mefistofele	350	0
Via S. Felice Extra	100	0
Via Stringa inc. Via Montorio	200	0
Via Spontini	300	0
Via Bakhita 50%	500	1.000
Totale	23.500	29.690

CIRCOSCRIZIONE 7^		
VIA	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
Via U. d'Italia lato sud (confine comune S. Martino)	0	0
Via U. d'Italia lato nord (confine comune S. Martino)	1.500	0
Via A. Fedeli lato sud	150	0
Via M. Tesoro lato nord (da Via Caperle)	50	0
Via del Vegron lato ovest	954	0
Via M.Lessini lato est (da Via Corsini verso nord)	200	0
Via 28 Marzo lato ovest	300	0
Via Lazzaretto	4.100	1.000
Via Pontara Sandri	6.500	2.600
Via Fiorane lato nord e sud	3.460	0
Via Fiorane lato est e ovest	1.420	0
Via Sasse lato nord e sud	1.800	500
Via Sasse lato est e ovest	7.920	500
Via Sasse Via Mattozze	3.200	200
Via Brazze	6.200	0
Via Brazze Cà Roversa	3.200	0
Via Matozze	9.400	0
Via Matozze Via Croce del Gal	1.070	2.700
Via Dietro Campagnole lato sud	400	0
Via B. Buri verso FS lato est	350	0
Via B. Buri verso FS lato ovest	300	0
Via Caperle lato ovest	150	0
Via Paganella lato ovest	150	0
Via Gran Sasso lato est	150	0
Via A. Salieri da Via Gran Sasso lato FS	600	0
Via A. Salieri da Via Gran Sasso lato centro sportivo	400	0
Via Danieli	0	600
Via Mattaranetta	1.800	5.500
Via delle Betulle	800	200

Via Dolomiti	250	0
Via Bosco	1.170	0
Totale	57.944	13.800

CIRCOSCRIZIONE 8^			
LOC.	VIA	CIGLIO STRADALE ML.	SIEPI MQ
POIANO	Via della Giara	2.500	100
	Via Poiano	500	0
	Via Sottocastello	600	400
	Via Clocego	200	300
	Via dell'Altarol	400	150
	Via Valpantena	10.400	0
	Via Bakhita 50%	500	0
	Via Segorte	2.400	250
	Via Fincato (da svincolo tang. Est a via valpantena)	1.000	0
	S.Ila Maioli	1.600	0
	Via Monte Oliveto	2.800	2.200
GAZZEGO	Via Gazzego	1.300	700
NESENTE	Via Nesente	100	0
NOVAGLIE	Via Campagnola + Via Ponte Florio	3.400	2.700
	Via del Torresin	2.500	0
	Via Pradelle	600	0
	Contrada Moranda	3.400	0
QUINTO	Via Frizzolana	250	0
	Contrada Lumialto	900	1.000
	Via Gaspari	2.600	1.050
	Via S. Vincenzo	700	3.000
	Via Ronchi	2.400	5.700
	Via Leonardo Da Quinto	200	80
	Via Colonia Orfani di Guerra	500	800
	Via Vqjo dell'Anguilla	760	0
Via Santa Maria in Stelle	1.800	0	
MARZANA	Via Molini	0	0
	Via Carbonare	400	300
	Via Monte Cucco	900	400
SEZANO	Via Cellore	2.000	1.600
	Via Mezzomonte	12.100	17.050
	Loc. Maroni	200	600
S. MARIA IN STELLE	Via Sezano	2.200	800
	Via Pantheon	800	0
	Via Abate Caliari	400	200
	Via della Collina	1.200	450
MIZZOLE	Via Villa Arrighi	1.050	0
	Via Bisano	4.100	3.100
	Via Caio'	9.050	14.900
	Via Cancellò	6.000	12.800
	Via Moruri	7.000	7.500
	Contrada Valle	6.000	9.000
	Via Villa Poggiani + inizio Via Villa Piatti	1.050	0
MONTORIO	Via Banchette (da Via Monte Lungo a Via S. Michele)	200	0
	Via Mattarana	2.800	0
	Via Falcona	1.700	0
	Via Pedrotta	3.500	3.000
	Via Segheria	2.100	5.700

	Via delle Rive	7.500	21.000
	Via Montalto	5.000	6.300
	Via Belvedere (da civ. 38 da Via Ponte Florio e da civ 38D a civ. 38A)	1.600	200
	Via Del Vegron	3.100	2.000
	Via Ponte Verde	2.800	1.000
	Via S. Michele	3.400	2.000
	Via A. Da Legnago	3.560	2.130
	Via Montelungo	1.600	4.700
	Via Castello	500	400
	Via Olive'	2.800	1.200
	Via dei Peschi	600	300
PIGOZZO	Via Prove	4.500	6.600
	Via Squaranto	3.500	4.800
	Via Quercia	7.000	13.500
	Via Fasola	1.800	0
	Totale	158.320	161.960

Il numero degli interventi relativi al servizio di manutenzione del verde su cigli e siepi stradali è individuato nel seguente prospetto:

- cigli stradali mq. 507.434 - nr. 03 interventi durante il periodo di valenza contrattuale
- siepi stradali mq. 488.025 - nr. 02 interventi durante il periodo di valenza contrattuale

La cadenza e la individuazione degli interventi di manutenzione del verde su cigli e siepi stradali verrà stabilita con comunicazione dal Servizio Manutenzione Aree Verdi di Amia Verona Spa che avrà anche la facoltà di ridurre o aumentare il numero degli stessi previsti durante il periodo di valenza contrattuale.

Gli interventi relativi al servizio di manutenzione del verde su cigli e siepi stradali verranno eseguiti sulla base delle richieste effettuate dal Servizio Manutenzione Aree Verdi di Amia Verona SpA.

L'Affidatario dovrà dotare le macchine operatrici, con sistema di taglio cigli e potatura siepi stradali, di un sistema hardware e software per la consuntivazione dei servizi, basata su tecnologia di tipo satellitare (GPS) e trasmissione dati via GPRS. Tale sistema dovrà essere installato su tutte le macchine operatrici che effettuano i servizi di taglio cigli e potatura siepi stradali. Il sistema dovrà essere in grado di supportare e restituire tutte le informazioni relativamente alle seguenti attività:

a. rendicontazione dei servizi/attività effettuati dagli automezzi;

b. identificazione di tutte le macchine operatrici attrezzate con sistema di taglio cigli e potatura siepi stradali;

c. rendicontazione tempi e modalità di servizio.

I dati dovranno scaricarsi direttamente dagli automezzi verso un portale in Cloud in uso all'aggiudicatario, ad intervalli di tempo regolari, con accesso dedicato ad Amia Verona SpA.

Tutte le informazioni e le mappature dei percorsi dovranno essere di facile consultazione tramite browser internet, all'utilizzo e scaricabili in formato *.pdf e *.xls da parte di Amia Verona SpA.

Tali dati dovranno essere conservati su apposito archivio informatico per tutta la durata dell'appalto a partire dalla data di espletamento del primo servizio.

I costi di tale sistema si intendono già ricompresi nei prezzi offerti in fase di affidamento.

L'aggiudicataria accetta le variazioni di importo, in caso di aumenti e/o diminuzioni del numero delle superfici, e relativi computi aggiornati.

Ricade esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di Servizi Pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc., comprese le norme

regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la pubblica incolumità, aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare, l'impresa deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

L'aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Art. 4) – clausola di revisione del corrispettivo

Ai sensi degli artt. 9 e 60, D.lgs. 36/2023, l'Affidatario ha diritto alla revisione del corrispettivo contrattuale, in presenza di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale area imprenditoriale (10%), all'ordinaria fluttuazione e al rischio di mercato, tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

In tal caso, l'Affidatario è tenuto ad avanzare la richiesta di revisione, senza poter sospendere l'esecuzione della fornitura. Nei successivi tre mesi il RUP, previa istruttoria del DEC, formula proposta di revisione del corrispettivo, tenendo conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

La revisione del prezzo sarà riconosciuta nella misura dell'ottanta per cento della variazione accertata, comunque eccedente l'alea imprenditoriale, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Art. 5) – Sopralluogo

Alle società che intendono partecipare alla gara è richiesto obbligatoriamente di effettuare un sopralluogo, previo appuntamento da richiedere al seguente indirizzo di posta elettronica: servizi.areeverdi@amiavr.it.

Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante/titolare dell'impresa o suo delegato, munito di apposita delega. **In ogni caso, il sopralluogo, si dovrà richiedere entro il 10/04/2024 ore 12:00 e svolgere entro il 17/04/2024 ore 12:00.**

Aree codificate visionabili sul sistema informativo geografico integrato del Comune di Verona (SIGI)

Art. 6) Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio oggetto dell'appalto prevede il taglio e lo sminuzzamento del manto erboso per un metro della banchina stradale inerbita, secondo le modalità della buona tecnica agraria avendo cura che il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno, ossia a pochi cm sopra il colletto delle piante erbacee.

Tale intervento ha lo scopo di contenere la vegetazione erbacea ed arbustiva che si sviluppa sulle banchine stradali; sarà eseguita con macchina operatrice di almeno 100 HP attrezzata con braccio telescopico e fresa trinciante a coltelli o martelli e dotata di omologazione per la circolazione.

Attorno a guard-rails, manufatti, segnaletica stradale, lampioni, alberi, etc., il lavoro si completerà a mano con decespugliatore a filo e reciprocatore per non danneggiare il colletto delle piante. Per quanto riguarda il taglio delle siepi aggettanti sulla strada, sarà previsto l'uso di idonea attrezzatura con lame a pettine falciante. Il taglio di potatura delle siepi stradali, che consiste di massima nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari, dovrà essere netto ed eseguito con mezzi idonei senza produzione di monconi, lacerazioni o scosciature fino a un'altezza di 3 metri.

Il materiale erboso di risulta, a operazione ultimata, dovrà essere uniformemente distribuito esclusivamente sulle superfici sfalciate e non dovrà assolutamente interessare la pavimentazione stradale, le cunette, i pozzetti, i tombini e tutte le altre opere d'interesse viario e di smaltimento delle acque piovane.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali rifiuti sparsi sotto l'area di incidenza degli arbusti ed ai piedi delle siepi, dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in centrali di compostaggio a cura e spese dell'impresa.

Su indicazione del settore Aree Verdi di Amia Verona SpA, sulla base dell'elenco delle aree stabilite e in ordine a eventuali priorità configurate da Amia Verona SpA stessa.

Ogni singolo ciclo di interventi dovrà essere completato nel limite di 25 giornate lavorative utilizzando una o più squadre tipo (art 11).

La ditta è ritenuta unica responsabile nella segnalazione dei cantieri di lavoro stradale, alla predisposizione della segnaletica prescritta, al ripristino ed alla ripulitura dei cartelli e segnalazioni presenti nelle aree interessate dall'intervento.

La Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire al Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA con cadenza settimanale, il programma lavori svolto e la previsione per la settimana successiva tramite e-mail all'indirizzo: servizi.areeverdi@amiavr.it.

L'impresa è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti i servizi pubblici per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di Servizi Pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc., comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la pubblica incolumità, aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare l'impresa deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

L'aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

La/e ditta/e che risulteranno aggiudicataria/e potranno essere tenute a fornire, dietro specifica richiesta di AMIA Verona SpA ed alle medesime condizioni contrattuali, maggiori o minori prestazioni in relazione alle necessità effettive.

Lo sfalcio del manto erboso della banchina stradale o la potatura delle siepi di eventuali tratti stradali, non inseriti nell'elenco vie, in cui viene individuata, dalla ditta incaricata o da terze persone, la necessità di intervenire devono essere preventivamente autorizzati da AMIA Verona SpA.

Lo sfalcio del manto erboso della banchina stradale o la potatura delle siepi di eventuali tratti stradali, non inseriti nell'elenco, in cui viene individuata, dagli incaricati di AMIA Verona SpA, la necessità di intervenire saranno aggiunti all'elenco e l'importo complessivo sarà aumentato applicando i parametri dell'assegnazione.

AMIA Verona SpA si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio richiesto in tutto o in parte alla/e ditta/e aggiudicataria/e a suo insindacabile giudizio.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni specifico effetto, servizi pubblici e per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi in oggetto, oltre alle sanzioni e a quant'altro previsto nel presente capitolato, AMIA Verona SpA potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, di tutti o parte dei servizi, mediante gestione diretta con spese a carico dell'aggiudicataria.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'aggiudicataria si obbliga a sollevare AMIA Verona SpA da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi.

La presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, è da ritenersi accettazione di tutte le prescrizioni di cui al capitolato tecnico, nonché tutti i documenti di gara. L'allestimento del cantiere mobile, in occasione di lavori su sede stradale, sarà onere a carico della società aggiudicataria e dovrà rispettare le disposizioni e conformità del Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002, pubblicato sulla GU n. 226 del 26-9-2002- Suppl. Straordinario.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente segregare le aree di lavorazione separando contestualmente i passanti dalle aree nelle quali vengono svolti gli interventi.

Art. 7) Servizi non previsti

Per l'esecuzione di servizi non previsti e per i quali non si abbiano i prezzi corrispondenti si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi secondo quanto contenuto nell'offerta dell'aggiudicataria, concordando i prezzi medesimi sulla base dei prezzi di mercato correnti.

Gli interventi in genere saranno liquidati in base alle previsioni del capitolato, delle indicazioni dell'offerta e dell'importo di aggiudicazione.

L'aggiudicataria è tenuta ad eseguire i servizi a perfetta regola d'arte secondo i dettami della buona tecnica agronomica e forestale e a fornire materiali rispondenti a quanto determinato nel Capitolato: tutti gli interventi che, a giudizio degli uffici incaricati da AMIA Verona SpA non siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese dell'aggiudicataria.

In caso di non esecuzione di taluni servizi da parte dell'aggiudicataria, per motivi imprevisi o imprevedibili, l'aggiudicataria medesima è tenuta ad eseguire eventuali ulteriori servizi analoghi che AMIA Verona SpA dovesse ritenere necessari, nel rispetto dei limiti economici dell'importo di aggiudicazione.

Art. 8) Subappalto

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Affidatario; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'art. 119 del d.lgs 36/23.

La Stazione Appaltante ha stabilito nel 49,99 % il limite massimo di subappalto della prestazione principale che occupa il 100% del servizio in parola.

L'individuazione di tale soglia consente di garantire:

- a) che il livello qualitativo richiesto sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa aggiudicataria che determini uniformità e tempestività nei livelli di manutenzione (secondo quanto previsto in Capitolato);
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria (che comunque resta responsabile in Via esclusiva nei confronti della stazione appaltante), e che pertanto ha anch'essa un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dei servizi in appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di partecipazione richiesti dalla procedura di gara;
- c) l'autonomia organizzativa dell'appaltatore che potrà decidere la parte di servizi da affidare in subappalto, ma comunque sarà tenuto ad espletare la prestazione indicata come "principale" dalla stazione appaltante;
- d) un diretto controllo ed una gestione immediata delle richieste della Stazioni Appaltante di eventuale modifica delle modalità del servizio manutentivo.

Qualora l'Affidatario intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 119.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Affidatario, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Affidatario e il subappaltatore dalla loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, ai sensi del citato art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Affidatario dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 36/23 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo D.lgs. 36/2023.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Affidatario di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Affidatario di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi di imprese.

Restano salvi gli obblighi di cui alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 nei rapporti tra appaltatore e subappaltatore.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

È fatto divieto all'affidataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Art.9) Adempimenti relativi alla sicurezza e coperture assicurative

L'aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Responsabile del procedimento di AMIA Verona SpA il "POS" redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'aggiudicataria deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

AMIA Verona SpA si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D. Lgs. 81/2008, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicataria deve notificare immediatamente ad AMIA Verona SpA, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature di AMIA Verona SpA e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere Responsabile del procedimento di AMIA Verona SpA un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni ad AMIA Verona SpA o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, di AMIA Verona SpA e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 per RCO, per sinistro e per persona.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate da AMIA Verona SpA ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione di AMIA Verona SpA, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 10) Condotta dei servizi

Tutte le operazioni occorrenti per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate da AMIA Verona SpA.

Nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non sia stata eseguita secondo quanto previsto dal presente documento, dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, AMIA Verona SpA fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà attuare al fine di eliminare - a spese di quest'ultima- ogni irregolarità, riservandosi la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza, l'Impresa dovrà immediatamente eseguire gli ordini di AMIA Verona SpA.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dall'Impresa nell'esecuzione dei servizi, senza la autorizzazione scritta di AMIA Verona SpA.

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei servizi gestiti dall'aggiudicataria saranno effettuati da parte del personale tecnico del Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA.

In caso d'inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Impresa, AMIA Verona SpA, attraverso i propri organi di vigilanza e controllo, avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Impresa entro i termini fissati dagli Uffici responsabili, tenuto conto della natura e quantità dei servizi da eseguire.

Il Committente avrà altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Impresa i servizi necessari per il regolare andamento del servizio qualora, la stessa, diffidata, non ottemperi nel termine assegnatole, alle disposizioni impartite.

Art. 11) Squadra minima - Personale

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato sarà richiesta la disponibilità di **Nr. 3 squadre tipo**.

La squadra tipo richiesta per l'esecuzione dei servizi sarà composta da un **numero minimo di nr. 02 operatori, tra i quali un operatore nominato Preposto Capo squadra, e che gli stessi sono formati, ognuno per rispettiva competenza, all'utilizzo di:**

- trattore di almeno 100 hp equipaggiati con braccio telescopico e fresa trinciante a coltelli o martelli per banchine ed attrezzatura per taglio siepi stradali immatricolati ed omologati allo scopo (come da normativa vigente), dotati di sistema di geolocalizzazione che consenta il rilevamento della posizione e del tracciamento dei metri quadrati lavorati effettivi (vedi precedente Art. 2)
- autocarro massa complessiva q.li 35
- motoseghe
- decespugliatori
- rasasiepi
- soffiatori.

I servizi dovranno essere condotti con attrezzatura adeguata e personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Impresa si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.

AMIA Verona SpA avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai servizi che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini del Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA.

Per tutto il periodo previsto dal contratto dovrà essere presente il personale necessario per l'espletamento dei servizi richiesti.

Il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà:

- ⇒ tenere un contegno serio e corretto e dovrà osservare le direttive e le disposizioni impartite dal personale di AMIA Verona SpA investito dalle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto;
- ⇒ essere fornito, a spese dell'aggiudicatario, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto riportante Nome Cognome e numero di matricola Aziendale, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio;
- ⇒ essere dotato, a spese dell'aggiudicatario, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, in particolare per quello impegnato nell'uso di motoseghe ed altri arnesi da taglio, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta;
- ⇒ essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che sono stati assunti ai sensi delle normative sul collocamento obbligatorio delle categorie protette;
- ⇒ essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;

L'Impresa dovrà altresì fare pervenire ad AMIA Verona SpA e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio adibito ad espletare le opere descritte nel presente appalto con le relative qualifiche ed aggiornare lo stesso in caso di variazioni: l'aggiudicatario potrà infatti, nell'interesse dei servizi, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere ad AMIA Verona SpA l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Nell'esecuzione dei Servizi, che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i Servizi anzidetti.

L'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservazione delle norme suddette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria, anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'aggiudicataria sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni di legge in materia di previdenza e assicurazioni sociali.

Sarà a carico dell'aggiudicataria anche la completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, del pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro e inerenti alle assicurazioni di: invalidità, vecchiaia, infortuni, malattie, disoccupazione, etc.

Si intendono a carico dell'aggiudicataria e compresi nel canone, le indennità di anzianità e gli oneri per il TFR che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme vigenti.

È fatto obbligo al personale dipendente dell'aggiudicataria di segnalare al competente ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 13) Misure di sicurezza sui posti di lavoro

L'aggiudicataria, senza diritto ad alcun compenso, è tenuta a predisporre sui posti di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare, dovrà curare la posa di sbarramenti, di cartelli indicatori e fanali in corrispondenza di ostacoli di qualsiasi genere e comunque attenersi scrupolosamente alle norme previste dal Nuovo Codice della Strada nonché alle prescrizioni tutte che la Direzione Servizi dovesse impartire ad integrazione della succitata normativa. L'aggiudicataria ha l'obbligo di porre in essere gli apprestamenti necessari per l'esecuzione dei servizi in presenza di traffico, quali tutti gli impianti provvisori di regolazione e deviazioni del traffico come:

- eventuali luci a cascata di restringimento di carreggiata;
- eventuali semafori provvisori;
- segnaletica orizzontale e verticale;

In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti contenuti nel regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada:

- indumenti del personale operativo (art. 37)
- veicoli operativi – segnalazioni (art. 38)
- sicurezza pedoni (art. 40)
- sensi unici e deviazioni (artt. 42 e 43)

Allo scopo di ottemperare alle disposizioni impartite dal T.U. 81/2008, si forniscono le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente. I rischi sono:

- Veicoli in transito
- Possibile presenza di altre imprese che operano in prossimità' del ciglio strada
- Presenza nelle zone dei lavori di sopraservizi e sottoservizi di varia natura (es. cavi di energia elettrica, reti gas metano, ecc.)
- Buche e pozzetti non segnalati

Amia Verona Spa coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordina gli interventi rilevati.

L'obbligo non si estende ai rischi specifici propri delle attività' svolte dall'aggiudicataria.

Ogni qualsiasi variazione rispetto a quanto esplicitato, verrà tempestivamente comunicata

Art. 14) Orario di lavoro

Tutti gli orari per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato saranno concordati tra l'aggiudicataria e AMIA Verona SpA.

AMIA Verona SpA si riserva altresì la facoltà di variare tali orari secondo la stagione e le esigenze della città, nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 07.00 alle ore 19.00.

Di norma i servizi non saranno eseguiti al di fuori della fascia oraria prevista, salvo che:

1. Siano espressamente richieste da AMIA Verona SpA per motivi di necessità e urgenza;
2. L'Impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata da AMIA Verona SpA per poter ultimare i servizi nel termine stabilito.

Art. 15) Rappresentanza tecnica dell'impresa

L'Impresa dovrà nominare un responsabile dei vari cantieri, indicando anche il responsabile per la sicurezza che dovrà essere indicato sul piano di sicurezza della Ditta, da presentare assieme alla documentazione.

Il tecnico professionista che dovrà garantire la disponibilità e al quale saranno comunicati gli ordini scritti valevoli a tutti gli effetti, dovrà:

- ⇒ fornire all'Impresa indicazioni tecnico – qualitative per la condotta dei servizi di manutenzione previsti nel capitolato;
- ⇒ Predisporre il rapportino settimanale il cui contenuto sottoindicato verrà concordato con il Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA;
- ⇒ Predisporre settimanalmente una scheda riassuntiva degli interventi eseguiti, secondo il modello concordato con il Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA

L'aggiudicataria s'impegna a presentare per mezzo dell'incaricato responsabile del servizio, ad AMIA Verona SpA, un rapporto settimanale relativo alla presenza del personale, dei mezzi, del loro impiego e destinazione; dovrà, inoltre, predisporre e mettere a disposizione di AMIA Verona SpA un programma di esercizio settimanale che consenta la chiara identificazione delle zone di attività di ciascun mezzo e/o servizio proposto nel presente capitolato.

Art. 16) Mezzi e materiali in servizio

Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà avere disponibilità, all'atto dell'offerta e per tutta la durata del servizio (in caso di aggiudicazione), di tutto il materiale necessario di proprietà o a noleggio a freddo.

I mezzi (le cui targhe saranno comunicate al Servizio Manutenzione Aree Verdi di AMIA Verona SpA prima dell'inizio dell'appalto tramite copia del documento di proprietà o copia contratto a freddo), le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE ed ai requisiti di sicurezza vigenti; inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi consentiti dalla normativa vigente.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta d'appartenenza.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e coloritura per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

Nel caso di un mezzo guasto, l'aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione immediata dello stesso; solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario, di mezzi meno idonei al fine di garantire la continuità del servizio.

Tale periodo, sarà determinato da AMIA Verona SpA in base alle indicazioni del personale incaricato alla sorveglianza e controllo.

Art. 17) Occupazione di suolo

Saranno a cura e spese dell'aggiudicataria tutte le occupazioni di suolo (sia temporanee che definitive) necessarie per l'installazione del cantiere, per la creazione degli accessi e per l'esecuzione stessa dei servizi.

Sarà inoltre compito esclusivo dell'aggiudicataria definire tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere con i proprietari ed i confinanti dei terreni occupati di cui al comma precedente, esonerando in tal modo Amia Verona Spa da qualsiasi responsabilità.

Art. 18) Verifica definitiva

La Stazione Appaltante si riserva a sua discrezione di dar corso a quanto sottoindicato:

Alla fine di ogni intervento il personale degli uffici incaricati potrà procedere ad una prima constatazione dell'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi prescritti, formalizzandone l'esito a mezzo di apposito verbale.

Entro i 60 (sessanta) giorni successivi potrà procedere alla verifica provvisoria dei servizi, per verificare la perfetta rispondenza con quanto ordinato e per accertare l'esatto adempimento di ogni prescrizione tecnica contemplata dal contratto e suoi allegati.

In tale sede potrà stabilire il termine entro il quale l'Impresa dovrà provvedere all'eventuale completamento dei servizi o alla modifica di quelli non correttamente eseguiti, secondo le indicazioni insindacabili del personale incaricato. L'apposito verbale di collaudo disporrà, se del caso, anche lo svincolo, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Impresa appaltatrice, delle eventuali ritenute e della cauzione.

Art. 19) Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'aggiudicataria alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei servizi.

La denuncia del danno di forza maggiore dovrà sempre essere fatta per iscritto.

Resta però contrattualmente convenuto che:

Non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, o quelli causati dalle acque di pioggia alle scarpate, a meno che non si tratti di calamità naturali eccezionali formalmente dichiarate tali dalle competenti autorità.

L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni non dovuti a causa di forza maggiore o da eventi eccezionali ed imprevedibili a sua cura e spese.

Art. 20) Responsabilità dell'impresa

L'aggiudicataria, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni contrattuali e di perfetta esecuzione e riuscita dei servizi presi in appalto.

La circostanza che i servizi siano stati eseguiti alla presenza di dipendenti degli uffici incaricati non costituirà ragione per esimere l'aggiudicataria dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le fosse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, responsabile di ogni difetto del lavoro, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

L'aggiudicataria è responsabile di ogni danno a persone o cose, causati dall'esecuzione dei servizi ed è obbligata ad indennizzare AMIA Verona SpA e i terzi dei danni medesimi senza alcun rimborso, ripristinando eventualmente anche i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei servizi salvo casi di vandalismo riconosciuto dalle parti.

L'Impresa assume a proprio carico i seguenti adempimenti e obblighi:

- a) l'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, dell'invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del lavoro mirante alla tutela dei lavoratori. La Stazione appaltante si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;
- b) l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nella località in cui si svolgono i servizi;
- c) la custodia del cantiere;
- d) la segnalazione, sia diurna che notturna, con i regolamentari cartelli e fanali, o anche a mezzo presidio, nei tratti stradali interessati dai servizi di manutenzione o deviazione provvisoria;

- e) l'obbligo di rimuovere, a servizi ultimati, tutte le strutture costruite provvisoriamente per l'espletamento dei servizi, sgomberando anche gli eventuali materiali residui e materiale di risulta

Art. 21) Poteri di Verifica e Controllo

AMIA Verona SpA, attraverso i propri preposti, effettuerà controlli per verificare la rispondenza delle caratteristiche dei servizi offerti rispetto alle caratteristiche richieste e alle norme vigenti in materia.

Art. 22) Contestazioni e penali

In caso di riscontrate inadempienze da parte dell'appaltatrice ad uniformarsi agli obblighi del servizio, sarà facoltà di Amia Verona Spa disporre l'applicazione delle seguenti penalità:

- ritardato intervento rispetto al cronoprogramma impartito o rispetto alla comunicazione di intervento: €/giorno 0,3 per mille dell'importo contrattuale;
- mancata disponibilità del personale previsto, sarà applicata una penale pari ad €/giorno 300,00 (trecento//,00 euro),
- nel caso di ritardo del personale sul posto di lavoro verrà applicata una penale di €/ora 50,00 (cinquanta//,00 euro), per ogni ora di ritardo,
- mancata disponibilità delle attrezzature da lavoro si applicherà una penale di €/giorno 50,00 (cinquanta//,00 euro),
- nel caso di lavori non eseguiti a regola d'arte come da richiesta del Responsabile di Amia, oppure eseguiti in modo superficiale verrà applicata una penale pari a €/evento 200,00 (duecento//,00 euro) per ogni evento contestato.
- in caso di verifica da parte dei Responsabili di Amia o comunque da parte di personale facente parte agli Enti di controllo, venga notata la mancanza degli indumenti protettivi personali (D.P.I.), si applicherà la sanzione di €/corpo 250,00 (duecentocinquanta//,00 euro).
- in caso di verifica da parte dei Responsabili di Amia o comunque da parte di personale facente parte agli Enti di controllo, vengano riscontrati danni alle piante arboree e arbustive derivanti dalle operazioni manutentive, si applicherà una sanzione che verrà quantificata e valutata.
- in caso di verifica da parte dei Responsabili di Amia o comunque da parte di personale facente parte agli Enti di controllo, vengano riscontrati danni a strutture e manufatti derivanti dalle operazioni manutentive, si applicherà una sanzione che verrà quantificata e valutata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà ad emettere apposita fattura di addebito, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 23) Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. fine mese data ricevimento fattura - farà fede il timbro di ricevimento di Amia - mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010.

Sulla fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il CIG di riferimento.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, Amia Verona Spa è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse saranno sottoposte a detta disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente Amia Verona S.p.a.

Le fatture dovranno pervenire in ragione degli accordi commerciali già intercorsi, finalizzati al presente affidamento.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3/10/2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 05/10/2010 n. 207.

La presenza di DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6 c. 8 del DPR 207/2010, imporrà alla Committente di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

Qualora risultino difformità tra i servizi svolti e quelli descritti nella presente documentazione o nell'offerta, Amia Verona SPA inviterà l'affidatario a porvi rimedio, a cura e spese dello stesso e, se dal caso, a sospendere i pagamenti.

La Committente, inoltre, declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;

DURC irregolare;

- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

Alla scadenza di ogni mese, la ditta appaltatrice provvederà ad emettere pre-fattura, sulla base delle analisi effettuate.

La pre fattura e relativi report di controllo dovranno essere inviati al seguente indirizzo e-mail: servizi.areeverdi@amiavr.it.

Art. 24) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Art. 25) Cauzione definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 5% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'art. 53 secondo le modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, D.lgs. 36/2023, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 26) Risoluzione del contratto

Dopo tre inadempienze (anche se non consecutive) segnalate per iscritto all'affidatario e non seguite da intervento di ripristino entro i termini fissati, AMIA Verona SpA procederà alla risoluzione del contratto.

AMIA Verona SpA si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- a) Mancato rispetto delle norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni, alla prevenzione infortuni;
- b) nel caso di ripetute violazioni degli orari concordati con Amia per l'esecuzione del servizio;
- c) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza di tutti gli articoli del presente capitolato);
- d) nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- e) in presenza di un comportamento non corretto da parte dei dipendenti esecutori del servizio o comunque non consono agli ambienti nei quali svolgono il servizio medesimo;
- f) nel caso di danneggiamenti volontari alle cose appartenenti ad Amia;
- g) scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- h) qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- i) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- j) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- k) per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

All'atto della risoluzione è obbligo dell'Impresa riconsegnare immediatamente le aree oggetto di manutenzione nello stato in cui si trovano. Dopo la riconsegna dei servizi il Committente liquiderà il

conto finale dei servizi eseguiti, detratte le somme per le eventuali penali e per il risarcimento dei danni subiti.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, ferme restando le responsabilità di ordine penale, l'appaltatore, oltre alla perdita del deposito cauzionale, sarà tenuto al risarcimento di ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio derivato da Amia.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 27) – recesso

Il recesso è disciplinato secondo le previsioni di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di recesso dell'affidatario non adeguatamente giustificato, la stazione appaltante, potrà chiedere il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della commessa.

In caso di recesso ingiustificato dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

Art. 28) Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

Art. 29) Divieto di cessione del contratto, cessione dell'Azienda

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Trova applicazione l'art. 120 del D. lgs. n. 36/2023.

Art. 30) Osservanza delle prescrizioni d'invito, moduli d'offerta, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nella documentazione di invito e suoi allegati, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nella presente documentazione di invito, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. lgs. n. 36/2023 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali e regionali in materia.

Ricade inoltre esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di Servizi Pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc., comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la pubblica incolumità, aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare, l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

Art. 31) Documentazione a corredo del contratto

Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione con allegato elenco del personale impiegato nell'appalto
- Fotocopia UNILAV del personale già in forza
- Matricola INPS
- Posizione INAIL con relativa voce di tariffa e tasso del premio
- Eventuali altre posizioni in Fondi previdenziali e assistenziali
- Cauzione definitiva (se dovuta)
- Documentazione relativa alla sicurezza
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 32) Spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

L'eventuale documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del DPR 30/12/1982 n° 955.

Art. 33) Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione della fornitura prevista nel presente documento, il foro competente è quello di Verona ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34) Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016 "GDPR"

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679/2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti. Le parti si obbligano, a tale riguardo, a scambiarsi reciprocamente l'informativa sul trattamento dei propri dati personali.

Art. 35) Obbligo del rispetto del modello organizzativo D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico aziendale

Il concorrente è a conoscenza che AMIA Verona SpA ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiavr.it e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al suddetto Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D. Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da AMIA Verona SpA ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora AMIA Verona SpA per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ennio Cozzolotto